

**12 OTTOBRE: VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
INGRESSO DI DON CRISTIANO CARPANESE, PARROCO
DELLA COMUNITA' PASTORALE**

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cristina, Ripamonti Angelo,**

Mauro e nonni, defunti Famiglia Cantù

ore 11,00: S. Messa

ore 18,30: **INGRESSO DI DON CRISTIANO a Carnate**

Lunedì 13 ottobre

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Enrico, e Augusta Redaelli**

Martedì 14 ottobre

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Marisa, Edoardo, Giuseppina e familiari**

Mercoledì 15 ottobre: Santa Teresa di Gesù

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Capanno Giuseppe**

Giovedì 16 ottobre: Beato Contardo Ferrini

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Cantù Vilma, Suor Maria Zardoni e familiari**

Venerdì 17 ottobre: Sant'Ignazio di Antiochia

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **defunti Famiglie Sorti e Noris**

SABATO 18 OTTOBRE: SAN LUCA EVANGELISTA

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Riccardo, Erminia, Teresina, Pietropaolo, Armando e Rosa, Giovanni e Margherita, Enrico, Felicità e Alda, Ambrogia e Pino, Penati Renzo e Rossatti Giuseppina**

**19 OTTOBRE: DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO,
CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI**

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cantù Lucia e Paolo, Cesarino e Serena, Gianni Giardini, Antonietta**

ore 11,00: **SANTA MESSA E 20° ANNIVERSARIO
DI DIACONATO DI MAGNI LUIGI**



Il foglio avvisi della
Comunità Pastorale Madonna del Carmine

In cammino
Insieme!

Domenica 12 ottobre 2025
Settima dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore

“PRESIEDERE E SERVIRE”

Questa frase potrebbe suonare familiare a chi è capitato di guardare qualche puntata delle serie in cui si vedono agenti di una tra le diverse forze di polizia degli Stati Uniti d'America... Ma sarebbe solo un equivoco! Qui non si tratta di “proteggere”... ma di “presiedere” e servire.

L'espressione è tratta dalla frase che il Vicario Episcopale pronuncia al termine dei riti di introduzione al ministero pastorale del nuovo parroco, quando lo presenta “ufficialmente” alla comunità ed egli va a “prendere possesso” della “sede”, ovvero del posto da cui presiederà l'assemblea liturgica.

Proprio per dare un senso evangelico a questo gesto, che altrimenti risulterebbe fuori luogo in una comunità cristiana, si fa riferimento a ciò che Gesù disse ai suoi discepoli, così com'è riportato nel Vangelo secondo Marco: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10,42-45).

La vera responsabilità che viene affidata al parroco è, quindi, quella del **servizio alla Comunione per la Missione**.

Questo servizio richiede pazienza! È necessaria per tessere le relazioni, che formano il contesto di questa responsabilità. Servire le persone nel ministero della presidenza significa mettersi a loro disposizione, con la disponibilità a “dare la propria via in riscatto per molti”.

(continua in 2a pag.)

Vorrei impegnarmi quotidianamente a sostenere e incoraggiare le battezzate e i battezzati delle nostre parrocchie a **realizzare la trasformazione necessaria per diventare una comunità veramente cristiana, testimone credibile del Vangelo nel mondo contemporaneo.**

Credo che sia possibile, lasciando agire in noi lo Spirito Santo e la grazia divina, rigenerare il tessuto vitale della nostra comunità! Ma ciò si realizzerà solo quando la smetteremo con l'autoreferenzialità e usciremo dall'isolamento delle nostre solitudini, attraverso il coraggio dell'incontro e del confronto che porta all'aggregazione di un organismo accogliente, di cui poi ci dovremo prendere cura, perché possa crescere: intanto possiamo iniziare a sognarne il futuro, con speranza!

Chiediamo insistentemente al Signore la grazia di cui più abbiamo bisogno: la capacità di ascoltare e di ascoltarci.

don Cristiano

Appuntamenti in Comunità Pastorale

Venerdì 17 ottobre ore 21, Ronco B.no: dialogo con don Lorenzo Maggioni e presentazione del suo libro **"Sulle strade del Dio ignoto"**.

Appuntamenti in Parrocchia

DOMENICA 19 OTTOBRE

ore 11,00 Santa Messa
con il **Diacono Luigi Magni**
che ricorda il

20° anniversario di ordinazione

DOMENICA 19 OTTOBRE

ore 16,00 in oratorio incontro
genitori dei ragazzi di **1° media**
che iniziano il cammino dei
PREADOLESCENTI

VENDITA MELE

SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. ANNA"
E AIDO "Belli & Monelli"

18 - 19 ottobre 2025

**CHIESA S. MARIA ASSUNTA
VELATE**

SABATO 18 OTTOBRE 17.30-19.00
DOMENICA 19 OTTOBRE 8.45-12.00

✱ ✱ ✱ **"PER QUANTO PICCOLO, NESSUN
ATTO DI GENTILEZZA E' SPRECATO!"**

Il ricavato della vendita
contribuirà all'acquisto di una
libreria per la nostra
biblioteca e al materiale per i
laboratori.

L'Ordinazione diaconale: è Cristo che chiama.

Sabato 4 ottobre in Duomo 12 futuri sacerdoti hanno ricevuto dall'arcivescovo l'Ordinazione diaconale.

«Si fanno avanti questi nostri fratelli che sono chiamati al ministero ordinato e dicono: "Noi ci rendiamo disponibili non perché siamo ingenui, non

perché desideriamo prestigio o potere. Ci facciamo avanti perché Cristo è tutto per noi e Cristo, tramite la Chiesa, ci chiama a servire. Ci facciamo avanti perché ci fidiamo di Gesù».

Nell'omelia Monsignor Delpini ha anche sottolineato: «Chi assume responsabilità si rende antipatico nella società contemporanea, lo circonda un sospetto sistematico. La riconoscenza è una pratica dimenticata; la critica è più abituale e condivisa. Si diffonde la tendenza a dimettersi dalle responsabilità, ad assumerne incarichi a tempo. Meglio rifugiarsi nel privato e pensare a se stessi, al proprio piccolo mondo, ai propri interessi; meglio stare a guardare e lamentarsi piuttosto che impegnarsi e assumere responsabilità».

Una tendenza – questa – che rischia di contagiare anche la comunità cristiana. «Se facendo il bene per la comunità, se dedicando tempo e risorse e passione si riceve per lo più lamentele e critiche, perché farsi avanti per diventare prete, diacono, consigliere negli organismi delle decisioni comunitarie?», domanda il vescovo Mario. La risposta è sempre la stessa: perché è Cristo che chiama.

Poi, dopo l'omelia, gli impegni degli eletti, con il loro "Sì, lo voglio", "Sì, lo prometto", pronunciati davanti all'Arcivescovo, le Litanie dei Santi, sdraiati a terra ai piedi dell'altare maggiore, l'imposizione delle mani sul loro capo e la preghiera di Ordinazione, i riti esplicativi con la vestizione degli abiti diaconali e la consegna del Libro dei Vangeli.

Al termine della Celebrazione i 12 nuovi diaconi hanno ricevuto dalle mani del vescovo Mario le destinazioni pastorali.

